

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024

Flc-Cgil del Trentino

codice fiscale 96067460228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale (allegato 1)

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Flc-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2024 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2024

0

Saldo al 31.12.2023

0

Variazioni

0

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Licenze, marchi, diritti	410	0	0	410	(410)	0	0	(410)	0
Totale	410	0	0	410	(410)	0	0	(410)	0

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include unicamente gli investimenti effettuati nell'acquisto di software dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Saldo al 31.12.2024

3.349

Saldo al 31.12.2023

3.803

Variazioni

(453)

Macchine d'ufficio, attrezzature

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Macchine d'ufficio	12.782	1.100	0	13.882	(9.427)	(1.518)	0	(10.945)	2.936
Attrezzature	7.210	0	0	7.210	(7.210)	0	0	(7.210)	0
Totale	19.992	1.100	0	21.092	(16.638)	(1.518)	0	(18.156)	2.936

Macchine elettroniche ufficio (hardware): gli incrementi si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso del 2024, nello specifico a un portatile dedicato alla gestione dell'attività istituzionale. Il relativo Fondo ammortamento registra un incremento di 1.518 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	De- crem. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Mobili d'ufficio	11.070	0	0	11.070	(11.034)	(36)	0	(11.070)	(0)
Quadri e oggetti d'arte	413	0	0	413	0	0	0	0	413
Totale	11.483	0	0	11.483	(11.034)	(36)	0	(11.070)	413

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni. Il relativo Fondo ammortamento registra un incremento di 36 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi all'ultima quota di ammortamento di un bene completamente ammortizzato nell'anno.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2024
551.852

Saldo al 31.12.2023
490.207

Variazioni
61.644

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Crediti verso conto consortile	537.905	461.801	76.103
Crediti verso strutture	0	1.006	(1.006)
Crediti verso personale	5.697	18.272	(12.575)
Crediti per contributi sindacali	7.742	8.218	(476)
Crediti verso avvocati per anticipo spese	338	676	(339)
Crediti diversi	171	235	(64)
Totale	551.852	490.207	61.644

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 537.905 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Banca per il Trentino Alto Adige), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

Non sono presenti crediti verso strutture.

Crediti verso personale

La voce, complessivamente è pari a 5.697 euro, di cui euro 69 riferiti a crediti per anticipo missioni ed euro 5.628 si riferisce a crediti per prestiti a personale erogati ai sensi del Regolamento del Personale CGIL nel corso di esercizi precedenti.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 7.742 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2025, ma riferite all'esercizio 2024.

Crediti verso avvocati per anticipo spese e crediti diversi

La voce, pari a 338 euro, si riferisce a crediti verso avvocati per anticipo spese. La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta alla chiusura di crediti legati a vertenze sindacali sostenute negli anni passati.

Con riferimento alla suddetta partita creditoria verso avvocati, si segnala la presenza di un apposito fondo contenzioso e di un fondo rischi su crediti per far fronte alle problematiche di natura finanziaria.

Crediti diversi

La voce, pari a 171 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate oltre a crediti vari. Nello specifico risulta composta da:

- euro 24 crediti verso erario per eccedenze di imposte;
- euro 147 crediti verso Inail.

Disponibilità liquide

	Saldo al 31.12.2024		Saldo al 31.12.2023	Variazioni
	1.077		1.038	39
Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	
Cassa e valori bollati	101	49	53	
Depositi bancari e postali	976	990	(14)	
Totale	1.077	1.038	39	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 101 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2024. Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Banca per il Trentino Alto Adige:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT64T0830401804000003321437, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT65I0830401804000003366508, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 960 euro.
- Un credito My Cicero "codice utente 11886367" nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 16 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
133	374	(241)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare, si riferiscono alle polizze kasko stipulate sulle autovetture del personale pagate anticipatamente ma riferite parzialmente al 2025.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
315.142	278.594	36.548

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Patrimonio netto	278.594	36.548		315.142

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2023, pari ad euro 40.548 è stato destinato per euro 36.548 ad incremento del Patrimonio e per euro 4.000 ad incremento del Fondo Spese Congressuali, così come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2023.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
131.421	122.421	9.000

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Fondo Rischi su crediti	4.000	0	0	4.000
Fondo Spese congressuali	14.256	9.000	0	23.256
Fondo Contenzioso	27.500	0	0	27.500
Fondo Spese future	76.665	0	0	76.665
Totale	122.421	9.000	0	131.421

- Il Fondo Rischi su crediti, il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività. Non ha subito variazioni nel corso del 2024.

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso dell'esercizio 2024 è stato incrementato di euro 4.000 a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale 2023 (vedi paragrafo precedente) e di euro 5.000 accantonati al fondo, come previsto in fase di approvazione del bilancio preventivo 2024.
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Non ha subito variazioni nel corso del 2024.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare. Non ha subito variazioni nel corso del 2024.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
5.298	12.149	(6.851)

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
TFR, movimenti del periodo	12.149	3.083	(9.934)	5.298

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2024 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 3.083 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva, i decrementi di 9.934 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
40.836	41.711	(874)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	15.315	15.012	303
Debiti verso personale	9.731	8.095	1.636
Debiti verso fornitori	3.284	2.732	551
Debiti tributari	63	1.637	(1.575)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	11.744	13.470	(1.726)
Debiti diversi	700	764	(64)
Totale	40.836	41.711	(874)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2024 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo “Crediti verso conto consortile”).

Debiti verso strutture

La voce, pari a 15.315euro, risulta composta da:

- 1.684 euro debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2024;
- 9.432 euro debiti verso la Flc Nazionale per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2024.
- 4.199 euro debiti verso la Flc Nazionale per conguaglio su quote di canalizzazione dell'anno 2024.

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 9.731, comprende i debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12, pari ad euro 9.645, euro 86 riferiti ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo. Al 31/12/2024 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti, che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 3.284 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2024 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 63 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio e risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 11.744 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 5.078 euro verso Inps, relativi agli oneri previdenziali 12/2024;
- 3.493 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2024 dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970;
- 124 euro verso Inps collaboratori, relativi agli oneri previdenziali 12/2024;
- 1.132 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2024;
- 1.917 euro verso enti previdenziali per oneri su ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12/2024;

Debiti diversi

La voce, pari a 700 euro, risulta composta da:

- 32 euro di debiti verso collaboratori per rimborsi spese di competenza dell'esercizio;
- 9 euro imposta di bollo di competenza dell'esercizio;
- 592 euro debiti per pagamenti effettuati con carta di credito;
- 67 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
43.121	49.735	(6.614)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	29.812	29.217	595
- Contributi a strutture:	28.746	29.071	(326)
per sedi	0	4.500	(4.500)
a Fondo Solidarietà/Malattia	2.000	2.500	(500)
quote canalizzate finalizzate	16.664	15.922	741
altri contributi a strutture	10.082	6.149	3.933
- Ad organismi diversi	1.067	146	921

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla FLC Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. Pur evidenziando, sui singoli conti, scostamenti anche rilevanti rispetto all'anno precedente, complessivamente l'intero capitolo è in linea rispetto al 2023. In particolare, diminuiscono le spese legate all'ultima rata del finanziamento decennale richiesto dalla Cgil del Trentino alle categorie per l'acquisto della sede di Rovereto, aumentano i contributi a strutture per

un contributo versato a favore della CGIL del Trentino per l'attività svolta a favore della Flc da parte di un funzionario CGIL.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Attività politico-organizzativa	13.309	20.517	(7.209)
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	2.567	2.103	464
- Organizzazione convegni/congressi/manifestazioni	1.183	0	1.183
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	0	7.481	(7.481)
- Viaggi e trasferte personale dipendente	908	2.500	(1.592)
- Viaggi e trasferte collaboratori	0	1.724	(1.724)
- Riunioni organismi dirigenti	1.172	1.333	(161)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	2.478	5.376	(2.898)
- Accantonamento a Fondo Spese Congressuali	5.000	0	5.000

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla FLC Cgil del Trentino. La variazione è da ricondurre principalmente alle spese sostenute nel 2023 per la partecipazione al congresso provinciale e nazionale di categoria, decremento in parte mitigato dall'accantonamento a Fondo Spese Congressuali effettuato nel 2024, come previsto in fase di approvazione del bilancio preventivo 2024.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
10.638	13.234	(2.596)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Spese per stampa e propaganda	7.022	11.344	(4.322)
- Stampati vari ed affissioni	1.444	1.575	(131)
- Riviste e pubblicazioni	0	0	0
- Social network/web	248	41	207
- Campagna tesseramento e proselitismo	3.652	9.435	(5.783)
- Altre spese per stampa e propaganda	1.268	293	975

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Flc con l'invio delle tessere, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dai risparmi sui costi legati alle agendine per gli iscritti, la stampa e l'invio del materiale relativo al tesseramento.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Spese di formazione	3.616	1.890	1.725

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
70.185	71.213	(1.029)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	70.185	71.213	(1.029)
- Stipendi e collaborazioni	45.062	46.943	(1.881)
- Oneri sociali	9.496	10.258	(762)
- Accantonamento TFR	3.102	3.521	(420)
- Collaboratori vari	5.150	0	5.150
- Spese pasti personale	6.187	8.464	(2.277)
- Altre spese a favore del personale	1.188	2.027	(839)

Pur evidenziando, sui singoli conti, scostamenti anche rilevanti rispetto all'anno precedente, dovuti a vari avvicendamenti e variazioni nel personale, complessivamente l'intero capitolo delle spese per il personale è in linea rispetto al 2023.

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
67.410	66.438	972

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Oneri di supporto generale	62.410	66.438	(4.028)
- Spese generali:	59.295	63.095	(3.800)

fitti passivi	1.326	1.455	(129)
energia elettrica/acqua/riscaldamento	3.830	4.498	(668)
pulizie/condominio	7.208	8.151	(943)
telefoniche	2.640	3.275	(635)
postali	197	5	192
stampati/cancelleria	2.213	934	1.279
giornali/riviste/libri	180	346	(166)
assicurazioni	393	412	(18)
prestazioni da lavoro autonomo	195	445	(250)
spese di rappresentanza	152	632	(481)
leasing/locazione beni	4.001	4.001	0
manutenzione/riparazione beni mobili	468	405	63
manutenzione/riparazione immobili	1.508	1.516	(8)
spese per servizi comuni	34.570	35.824	(1.254)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	412	1.194	(782)
- Imposte e tasse:	1.562	1.359	203
tassa rifiuti	316	186	130
irap	1.136	1.073	63
imposte e tasse: altre	110	100	10
- Ammortamenti:	1.553	1.984	(431)

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

Pur evidenziando, sui singoli conti, scostamenti anche rilevanti rispetto all'anno precedente, complessivamente l'intero capitolo delle spese generali si discosta dal totale 2023 per una contrazione generale dei costi, in particolar modo alla voce "Spese per servizi comuni".

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento. Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
1.417	17.029	(15.612)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri	1.417	17.029	(15.612)
- Oneri finanziari	234	241	(7)
- Oneri straordinari	1.183	16.788	(15.606)

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili.

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da eventi verificatesi nel 2023. Quali, la chiusura di crediti legati a vertenze sindacali sostenute negli anni passati e la quota a carico della FLC inerente ad una restituzione parziale di un credito di una funzionaria della Flc relativo agli anni passati (come da verbale di segreteria n 8 del 13/12/2023).

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
220.374	210.935	9.439

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da attività tipiche	220.374	210.935	9.439
Contributi sindacali	219.480	209.864	9.616
Contr. Sindacali da prestazioni temporanee	894	1.071	(177)

Sono contributi sindacali, che rappresentano le quote versate dagli iscritti alla categoria. Si suddividono in:

- euro 202.915 contributi sindacali attivi del comparto scuola, iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 25% alla CGIL del Trentino, del 11% alla Flc Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.). In aumento rispetto all'anno precedente (+ € 9.338).
- euro 15.049 contributi sindacali attivi del comparto università e ricerca, iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 11% alla Flc Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.). In lieve aumento rispetto all'anno precedente (+ € 312).
- euro 1.516 contributi sindacali attivi del comparto tesoro, iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 25% alla CGIL del Trentino, del 11% alla Flc Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.). In lieve decremento rispetto all'anno precedente (- € 34).
- euro 894 contributi sindacali da prestazioni temporanee (es. disoccupazioni) iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 25% alla CGIL del Trentino, del 11% alla Flc Nazionale, del 4% all'Inca nazionale e del costo tessera (€ 3,10 cad.). In decremento rispetto all'anno precedente (- € 177).

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 4,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono esposte in bilancio fra i costi nella sezione "Contributi a strutture".

La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente da un incremento dei contributi sindacali provenienti dal comparto scuola.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
29.086	18.441	10.645

La voce risulta costituita come di seguito rappresentata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da Attività accessorie	29.086	18.441	10.645
- Contributi da strutture:	29.036	18.241	10.795
straordinari	0	0	0
altri contributi da strutture	29.036	18.241	10.795
- Contributi volontari/liberalità	50	200	(150)

Contributi da strutture si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla Flc del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. In particolare la variazione rilevata è riconducibile alla scadenza sopravvenuta di accordi sottoscritti tra la FLC, la Cgil del Trentino e la Flc Nazionale. Nello specifico la variazione è data da un contributo erogato dalla Cgil del Trentino per l'approvazione di un progetto presentato dalla categoria.

Contributi volontari/liberalità sono dati dalle devoluzioni volontarie alla Flc Cgil del Trentino.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
2.025	28.821	(26.796)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri Proventi	2.025	28.821	(26.796)
- Proventi finanziari	223	0	223
- Proventi straordinari	1.802	28.821	(27.019)

I proventi finanziari che comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e su prestiti a personale, i proventi straordinari riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti di cui euro 1.534 sono riferiti a ferie e permessi non goduti a seguito del passaggio della Segretaria Generale uscente alla Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da eventi verificatisi nel 2023.

Quali, la chiusura di crediti legati a vertenze sindacali vinte sostenute negli anni passati e alla chiusura di un credito aperto nei confronti di una funzionaria della Flc per maggiori retribuzioni erogate erroneamente nel periodo 2018-2022 (come da verbale di segreteria n 8 del 13/12/2023).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	556.411 €
Totale Passivo	492.697 € (euro 556.411 a pareggio)
Totale Oneri	187.771 €
Totale Proventi	251.485 €
Risultato Gestionale	63.714 €

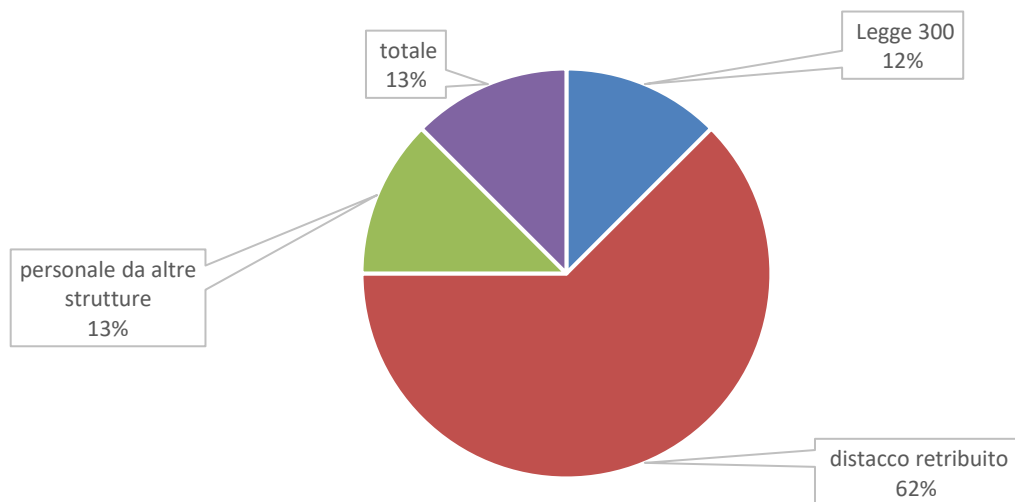
Il bilancio che si presenta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 63.714 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale interamente ad incremento del Patrimonio Netto della categoria.

Consistenza personale FLC CGIL del Trentino

	Apparato Politico						Collaboratori	
	dipendenti	Legge 300	distacco retribuito	personale da altre strutture	totale	di cui femmine	Collaboratori co.co.co.	collaboratori volontari
31/12/2021	0	0	7	0	7	4	0	1
31/12/2022	0	1	8	0	9	4	0	1
31/12/2023	0	1	6	0	7	4	0	1
31/12/2024	0	1	5	1	7	4	1	1

consistenza del personale al 31/12/2024



Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della FLC CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 63.714 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	3.349
attivo circolante	552.929
ratei e risconti attivi	133
TOTALE ATTIVO	556.411

patrimonio netto	315.142
fondi per rischi e oneri	131.421
trattamento di fine rapporto	5.298
debiti	40.836
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	63.714
TOTALE PASSIVO	556.411

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	43.121
oneri da attività accessorie	10.638
oneri per personale	70.185
oneri di supporto generale	62.410
altri	1.417
TOTALE ONERI	187.771

proventi da attività tipiche	220.374
proventi da attività accessorie	29.086
altri	2.025
TOTALE PROVENTI	251.485

RISULTATO GESTIONALE positivo € 63.714

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FLC CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FLC CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2024 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FLC CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 19 giugno 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI